



Data di pubblicazione: 30/12/2020

Nome allegato: *determina n.358 del 21.12.20 trattativa diretta termometri per inps puglia.pdf*

CIG: Z222FACC61;

Nome procedura: *TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA CON OPERATORE UNICO PER FORNITURA DI 90 TERMOMETRI LASER PER LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA PER INPS PUGLIA*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Puglia
Area Gestione Risorse

INPS

DIREZIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 358 del 21/12/2020

Oggetto: Misure per arginare il rischio epidemiologico da COVID-19. Fornitura termometri a infrarossi per la misurazione della temperatura corporea per le Sedi INPS della regione Puglia.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 2.511,00 IVA ESENTE c sul capitolo 4U110405206 dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: **Z222FACC61**

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

VISTO il D.Lgs. del 30 giugno 1994 n. 479 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTA la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto "Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS";



- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 166 dell'11 dicembre 2019 di conferimento dell'incarico con decorrenza 16/12/2019, di Direttore Regionale Inps Puglia al dott. Giulio Blandamura;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022, adottato con determinazione presidenziale n. 4 del 24 marzo 2020;
- VISTA** Con delibera Civ 31 del 30 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2020.
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. del 27 dicembre 2006, n.296 come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA)
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);



VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*

VISTA il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto legislativo del 16 luglio 2020 n.76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale riguardo le procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia

CONSIDERATO che, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale causata dal covid-19 , in deroga agli articoli 36, comma 2 e 157 comma2 del Codice, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2- 3 e 4 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente, sia adottato entro il 31 dicembre 2021; in tali casi l'aggiudicazione potrà avvenire entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a 4 mesi nei casi di cui al comma 2 lettera b

PRESO ATTO che fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) del Codice e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), ovvero per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, la cui pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria; *(comma così modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020)*

VISTO che gli affidamenti diretti possono essere realizzati dalle stazioni appaltanti tramite determina a contrarre, o atto equivalente che contenga gli elementi descritti nell'art. 32 comma 2 del decreto legislativo su menzionato, si procede all'aggiudicazione dei relativi appalti secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure, del prezzo più basso;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;

VISTA

la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sono state fornite le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nelle pubbliche Amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020.

VISTI

i messaggi HERMES n. 714/2020, n. 716/2020, n. 807/2020 e, da ultimo, n. 976 del 5/03/2020 con cui l'Istituto ha adottato, in attuazione dei suddetti provvedimenti, le misure necessarie per arginare il rischio epidemiologico da COVID – 19.

VISTO

il DPCM del 13 ottobre 2020 , *recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19;*

CONSIDERATO l'evolversi dei casi di contagio sul territorio nazionale con particolare incremento epidemiologico nella Regione Puglia;

VISTO

Le direttive UE 2020/739 del 3 giugno 2020 e di seguito le varie ordinanze susseguite a causa dei molteplici contagi verificatisi in questo periodo con le quali si rinnovano le misure restrittive estese a tutto il territorio nazionale le cui zone sono state contrassegnate di colore rosso e arancione impedendo l'accesso e l'uscita dai vari comuni allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;

CONSIDERATO che il materiale di interesse dell'Istituto, individuato in condivisione con la Direzione Centrale Benessere Organizzativo, Sicurezza e Logistica e il Coordinamento Generale Medico Legale, relativamente ai **DM** (mascherine chirurgiche) ed ai **DPI** (mascherine FFP2/3, è esclusivamente il seguente: **mascherine chirurgiche**: mascherine con marcatura CE o in alternativa autorizzate in deroga dall'Istituto Superiore della Sanità (ISS) ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (v. ISS <https://www.iss.it/procedure-per-richiesta-produzione-mascherine>); **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**: Dispositivi con marcatura CE o in alternativa autorizzati in deroga da INAIL ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (v. INAIL <https://www.inail.it/cs/internet/attivita/ricerca-e-tecnologia/certificazione-verifica-e-innovazione/validazione-in-deroga-dpi-covid19.html>)



TENUTO CONTO che nelle more dell'aggiudicazione della procedura negoziata di cui sopra, vi è la necessità di garantire un approvvigionamento alle Sedi della regione, dei termometri a raggi infrarossi per consentire al datore di lavoro INPS il rispetto del Protocollo siglato dal Governo e dalle Organizzazioni Sindacali per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro che prevede che i lavoratori, qualora presenti in ufficio, debbano essere dotati dei DPI;

CONSIDERATO l'utilizzo del lavoro agile con maggiore flessibilità garantendo la percentuale di cui all' art.263 del decreto 34/2020, sono state comunque individuate attività indifferibili in presenza di personale;

VISTO Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 e della Direttiva n. 2 del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 12 marzo 2020

VISTA la PEI della Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti INPS.0980.06/03/2020.0003078 con la quale le Direzioni regionali e provinciali:

- qualora individuino altri fornitori disponibili, possono, per importi inferiori a € 40.000, ricorrere autonomamente alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016
- possono essere autorizzate dal Direttore regionale, di Coordinamento metropolitano o provinciale, indipendentemente dal valore economico, spese per lavori, servizi o forniture urgenti e indifferibili, che siano necessari per rimediare a eventi oggettivamente imprevedibili e dunque non programmabili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone o cose altrimenti inevitabili, sempre con imputazione al capitolo obbligatorio delle spese per la sicurezza, ai sensi dell'art. 4.2 della determina commissariale 88 del 3 maggio 2010.

CONSIDERATO quanto disposto dal Messaggio Hermes prot.INPS.HERMES.10/03/2020.0001081 della Direzione Centrale Benessere Organizzativo Sicurezza e Logistica che dispone il divieto di ingresso dei soggetti (interni od esterni) con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5° (cfr.);



TENUTO CONTO che con Messaggio HERMES 1235 del 18/03/2020 la su citata Direzione Centrale in applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 e della Direttiva n. 2 del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 12 marzo 2020 ha disposto che le Sedi sono invitate ad acquisire appositi scanner per la rilevazione della temperatura corporea, così da poter sottoporre chiunque entri nei locali dell'Istituto al controllo della temperatura corporea, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 9 del Regolamento UE 2016/679);

VISTO il fabbisogno stimato per le sedi della regione Puglia è stato individuato in n.90 pezzi TERMOMETRI A DISTANZA tali da fornire tutte le agenzie e relative direzioni prov.li della regione nonché i centri medico legali ;

TENUTO CONTO che in ragione di ciò la scrivente Direzione ha subito proceduto in data 11/12/2020 ad inviare due trattative dirette sul Mepa ai seguenti operatori :

-Galaxy Forniture Navali Forze Armate ed Enti Pubblici di Ferrara Maddalena - trattativa diretta n. 1540492

-Annese - trattativa diretta n. 1540233

VERIFICATO che dagli esiti delle offerte ricevute da parte degli operatori sopra indicati entro le 18,00 del giorno 14/12/2020, è risultato che:

- Galaxy Forniture ha offerto il prodotto richiesto al prezzo più basso, pari ad € 27,90 a termo scanner per un importo totale di € 2.511,00 Iva esente;

-Annese ha invece proposto il prezzo di ciascun termometro a distanza al prezzo di € 48,05 per un totale pari a € 4.325,20;

VISTO che la Ditta che ha offerto il prezzo più basso risulta essere : Galaxy Forniture Navali Forze Armate ed Enti Pubblici di Ferrara Maddalena - S.S.529 KM 1200 MAIL: vendite@galaxyta.it -71042 Cerignola (Fg)

VERIFICATO che i beni in questione sono presenti sul MEPA;

CONSIDERATO che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta;



- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale in oggetto al fine di garantire la salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- VISTA** la determinazione n.88 del 03/05/2010 del Commissario Straordinario dell'INPS che al punto 4) disciplina gli acquisti di servizi e forniture in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro prevedendo l'imputazione contabile degli stessi alla voce di spesa obbligatoria delle spese della sicurezza, 4U110405206;
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** altresì, le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- CONSIDERATO** che si ritiene di nominare RUP la Dott.ssa Chiara Strillacci;
- CONSIDERATO** che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di



interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuata la dott.ssa Benedetta Massa quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

CONSIDERATO che l'oggetto della presente procedura è: termometri infrarossi per la misurazione della temperatura corporea;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono stimati pari a € 0,00 (euro zero/00);

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità dell'adetta convenzione"*;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in questione pari a € **2511,00** IVA ESENTE (in ragione del decreto di rilancio che prevede l'esenzione dell'Iva sui DPI fino al 31 dicembre 2020) consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del Codice, mediante Ordine Diretto di acquisto MEPA;

DATO ATTO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che tale importo, poichè inferiore ad € 40.000,00, consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta;

VISTO l'art.36 comma 6-bis del DLgs 50/2016 prevede che Ai fini dell'ammissione e

della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#) su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'[articolo 81, comma 2](#), tale verifica è effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'[articolo 81](#), anche mediante interoperabilità fra sistemi. I soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la Banca dati di cui all'[articolo 81](#) per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza nei mercati elettronici.
(comma sostituito dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019)

VISTO l'art.36 comma 6-ter del DLgs 50/2016 che prevede che nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante:

- § espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Restando inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- § per i restanti requisiti, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, data la modesta entità dell'importo e la straordinarietà dell'intervento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico **Z222FACC61** il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Puglia
Area Gestione Risorse

dell'ANAC - Autorità Nazionale
Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22
del 27-1-2018;

CONSIDERATO che l'importo complessivo per l'affidamento pari ad € 2511,00 esente da iva per effetto del Decreto di Rilancio che sancisce in via transitoria che i dispositivi di protezione individuali debbano essere esenti da iva fino al 31 dicembre 2020 verrà imputato sul capitolo obbligatorio 4U110405206 – spese per la sicurezza e la salute dei lavoratori – acquisto DPI esercizio finanziario 2020;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- Di autorizzare un affidamento diretto a seguito di Trattativa diretta su MEPA avente ad oggetto la fornitura di 90 termometri a infrarossi per la misurazione della temperatura corporea da fornire al personale in servizio presso le Sedi della regione Puglia con l'operatore economico GALAXY FORNITURE NAVALI, FORZE ARMATE ED ENTI PUBBLICI DI FERRARA MADDALENA S.S.529 KM 1200 MAIL: vendite@galaxyta.it -71042 Cerignola (Fg) per un importo complessivo pari ad € 2511,00 esente Iva per effetto del Decreto di Rilancio che sancisce in via transitoria che i dispositivi di protezione individuali debbano essere esenti da iva fino al 31 dicembre 2020;
- di autorizzare la spesa complessiva € 2511,00 iva esente da imputare sul capitolo 4U110405206 avente natura obbligatoria dell'esercizio finanziario 2020;
- di confermare quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Chiara Strillacci in forza a questa Direzione regionale, cui viene conferito mandato per i successivi incumbenti di svolgimento della procedura;
- di nominare la dott.ssa Benedetta Massa quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Puglia
Area Gestione Risorse

Bari, 21.12.2020

Il Direttore regionale
Giulio Blandamura
[documento firmato digitalmente]